

Relazione Annuale 2024

della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Fisica

Denominazione del Corso di Studio: Laurea **Magistrale in Scienza e Tecnologia dei Materiali**

Classe: **LM-Sc.Mat Scienze dei Materiali**

Sede: **Sogene**

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

I dati dei questionari sono nuovamente disponibili, dall'AA 20/21 sul sito <https://sisvaldidat.it/HOME/>.

Il sito per analizzare i risultati dei questionari permette di valutare i risultati separando i risultati tra frequentanti (+75% delle lezioni) e non o parzialmente frequentanti (<50% o 50-75%).

Nei questionari sottoposti alla componente studentesca, le risposte possibili utilizzano la formula pienamente/parzialmente soddisfatto e pienamente/parzialmente insoddisfatto. La piattaforma converte queste risposte in punteggi. A prescindere quindi dal punteggio, i valori numerici non ricalcano in modo rigoroso le risposte degli studenti.

I dati per l'AA 23/24 non sono ancora disponibili. In questa relazione si sono quindi analizzati quelli per l'AA 22/23.

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

1. L'accesso al solo dato integrato, cioè alla media delle valutazioni di tutti i corsi, non permette una analisi approfondita e l'individuazione di problemi specifici dei singoli corsi come ad esempio valutare se i CFU assegnati a ciascun corso siano effettivamente proporzionali al carico di lavoro richiesto dallo studente.

2. Si rileva che nei questionari manca una completa valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze, in particolare non si può giudicare come vengano effettivamente svolte le prove di esame, sia scritte che orali.

3. I valori degli indicatori D9, D17 sono inferiori a 7.4. Domanda D17 (Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?); questo parametro, il peggiore, risulta in leggerissimo miglioramento rispetto al precedente Anno Accademico. D9 mostra un aumento considerevole (+1.36), indicando che gli studenti trovano difficoltoso seguire i corsi con l'attuale organizzazione didattica. Probabilmente è richiesta una valutazione dell'organizzazione del piano

didattico, concentrandosi sulla distribuzione delle ore in laboratorio e negli spostamenti tra la Facolta' di Scienze e quella di Ingegneria.

b) Linee di azione identificate

Il punto 1 potrebbe essere semplicemente risolto consentendo a tutti i membri della commissione paritetica l'accesso ai dati relativi ai singoli corsi. Con questo accesso sarebbe anche molto più semplice analizzare la provenienza di determinati valori dei questionari.

Per risolvere la criticità 2 si potrebbe sottoporre un supplemento di questionario (poche domande sulle prove di esame) ad esame avvenuto, inserendo sulla piattaforma Delphi una convalida dell'esame da parte dello studente, subordinata al riempimento del questionario stesso.

Per il punto 3, si invita a verificare l'organizzazione degli insegnamenti e a stimolare gli studenti a partecipare alle lezioni e chiedere aiuto ai professori per qualunque dubbio. Si invitano i professori a comunicare anticipatamente la calendarizzazione delle sessioni di laboratorio.

Da notare che in opposizione alla diminuzione osservata nell'anno scorso, D9, D10 e D11 ora aumentano significativamente. (rispettivamente +1.36, +2.18, +2.18)

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzi, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Le valutazioni degli studenti su questi aspetti specifici (D22, D23) sono elevate (intorno all'8), ma mostrano una significativa diminuzione. Dalle interlocuzioni con la comunità studentesca, infatti, si evince insoddisfazione su diversi aspetti della sede: inadeguatezza delle sedute, dei banchi e delle aule, problemi di termoregolazione delle aule, scarso funzionamento dei distributori di caffè ed acqua e difficoltà nell'usufruire delle aule il sabato. Questa commissione chiede alla Macroarea di attivarsi per risolvere queste criticità.

D1 sulla distribuzione del carico didattico diminuisce di 0.22 e D8 relativo al frequentare le lezioni nell'anno accademico diminuisce di 0.27

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

D25 rimane invariato, a discapito dell'elevata diminuzione dell'anno precedente, mentre D24 diminuisce considerevolmente, evidenziando un minor interesse di certi corsi.

Si ricorda l'obbligo che tutto il corpo docente ha di mettere a disposizione degli studenti il materiale didattico integrativo sulla piattaforma online dedicata DidatticaWeb. Tuttavia, l'uso diffuso di MS Teams come piattaforma di lezioni online e di contatto con gli studenti, potrebbe aver reso obsoleto questo obbligo, garantendo un accesso più immediato al materiale didattico. Questa commissione invita tutti i docenti a mettere tempestivamente a disposizione degli studenti il materiale tramite piattaforma telematica.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Le valutazioni degli studenti su questi aspetti specifici (D3, D4) sono elevate (da 8/10 in su), ma in diminuzione. Questa diminuzione indica che sia l'organizzazione che la definizione delle modalità di esame risultano poco chiare

D12 (Le conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti?) diminuisce di 0.28 e D14 (Il carico di studio è proporzionato ai crediti assegnati?) di 0.43

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:

D20 aumenta di 2.18 arrivando al valore massimo di 10. La sensazione della comunità studentesca è che la didattica abbia raggiunto una gestione ottimale, grazie alla preparazione e all'attenzione dei docenti sugli studenti durante le lezioni.

Per i valori di D12 e D14 si consiglia di valutare in maniera coordinata i programmi delle materie spiegate, così da riuscire a creare una continuità di argomenti tali che le conoscenze preliminari risultino precise e oculate in vista degli esami successivi. Così facendo si può costruire un programma più equilibrato rispetto ai crediti selezionati per ogni corso

La Commissione rileva che non dispone di strumenti specifici che consentano un giudizio sulla validità e l'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze. Si concorda che una parte del questionario dovrebbe chiedere un parere sulla congruenza tra il contenuto effettivamente erogato dal docente e quello proposto sulla scheda di presentazione del corso. Inoltre, un ulteriore questionario, successivamente alla prova di valutazione, potrebbe porre per esempio attraverso due domande, almeno una sullo scritto (se presente) ed almeno una sull'orale, per verificare che la prova di esame sia congruente a quanto presentato dal docente ad inizio del corso.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

L'analisi minuziosa degli indicatori ANVUR da parte del Coordinatore certifica una attenta attività di monitoraggio del CdS.

Il rapporto studenti/docenti (iC05) si mantiene estremamente più basso della media nazionale, al di sotto dell'unità. La consistenza e la qualificazione del corpo docente risultano ottimali e più alti delle medie geografica e nazionale (iC08), così come buona è la qualità della ricerca (iC09). Situazione stabile per questi indicatori, ma il numero esiguo degli studenti rende difficile analisi più approfondite.

Indicatore iC11 in peggioramento, mentre iC12 è in miglioramento dopo tre anni fermo a 0. Il programma di doppio diploma con l'università tedesca verrà sostituito dal prossimo anno accademico col master europeo Green Nano, che dovrebbe migliorare l'internalizzazione del CdS.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS iC25 sale a 88.9 mentre restano stabili e in linea con la media nazionale iC26, iC26bis e iC26ter..Il CdS offre percorsi formativi unici per la zona geografica, ciò rappresenta una forte attrattiva per studenti provenienti dalla regione.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:

Gli indicatori relativi alla numerosità degli studenti della magistrale iC00a e iC00c aumentano, iC00d diminuisce mentre iC00e-h aumentano, ma va comunque considerata la scarsa validità statistica. Questa Commissione raccomanda di rafforzare le azioni già in atto per incrementare il numero di iscrizioni: migliorare la visibilità del CdS sui social network; stabilire delle modalità di incentivazione della carriera didattica, valorizzare i rapporti con gli enti e le strutture del polo scientifico geografico di cui l'Ateneo è baricentro; incrementare gli eventi di promozione e diffusione delle attività del Dipartimento di Fisica.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza:

La Scheda Unica Annuale è, come ogni anno, puntualmente disponibile al pubblico attraverso la pagina WEB del Corso di studi <http://www.scienze.uniroma2.it>. Le informazioni sono corrette per la quasi totalità, anche se in alcuni casi rimandano a link sul sito del corso obsoleti e/o pagine inesistenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:

Come documento di informazione del corso di Studi, si osserva che la Scheda Unica Annuale, per quanto completa di tutte le informazioni, non è di facile consultazione, in particolare in una versione documento pdf. E' invece apprezzato il nuovo sito web con l'elenco dei corsi e i link ai contenuti (<https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/scienza-e-tecnologia-dei-materiali/>)

F) Ulteriori proposte di miglioramento

La commissione suggerisce di verificare la congruenza tra i contenuti dei corsi così come esposti nell'elenco dei corsi disponibile per la consultazione e l'attuale contenuto erogato. A tal fine, con il supporto degli studenti, intende intraprendere un'attività costante di monitoraggio, per supportare il coordinatore nella sua attività. Parallelamente, la commissione suggerisce di verificare che le

modalità d'esame dei singoli corsi siano coerenti con quelle esposte dai docenti all'inizio dell'attività didattica.

Parallelamente, la commissione suggerisce di verificare che le modalità d'esame dei singoli corsi siano coerenti con quelle esposte dai docenti all'inizio dell'attività didattica.

La commissione chiede inoltre ai docenti di ricordare agli studenti il fine e l'utilità dei questionari, sia all'inizio che alla fine del corso, per cercare di stimolare un utilizzo efficace di questo strumento.